



GIUNTA REGIONALE

DIREZIONE REGIONALE/STRUTTURA SPECIALE SUPPORTO (Art. 14 L.R. 77/99):

POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI

SERVIZIO/POSIZIONE DI STAFF: Politiche Sociali

UFFICIO: Programmazione politiche sociali. Osservatorio sociale regionale

Seduta del - 4 FEB. 2013 Deliberazione N. 68

L'anno il giorno del mese di 4 FEB. 2013 negli uffici della Regione Abruzzo, si è riunita la Giunta Regionale presieduta dal Presidente Sig. CASTIGLIONE (Per assenza del Presidente CHIODI)

con l'intervento dei componenti:

- 1. CARPINETA 6. GATTI
2. DE FANIS 7. GIULIANTE
3. DI DALMAZIO 8. MASCI
4. DI PAOLO 9. MORRA ASSENTE
5. FEBBO 10.
Walter Gariani

Svolge le funzioni di Segretario

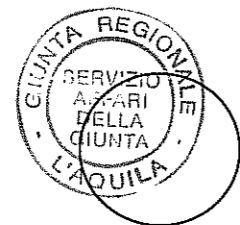
L'Estensore Dott.ssa Adriana Pasquini
Il Responsabile dell'Ufficio Dott.ssa Romina Ciaffi
Il Dirigente del Servizio Vacante
Il Direttore Regionale Dott. Germano De Sanctis
Il Componente la Giunta F.to Avv. Paolo Gatti

Approvato e sottoscritto:

Il Segretario della Giunta F.to Gariani
Il Vice Presidente Il Presidente della Giunta F.to Castiglione

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

L'Aquila, li 28 FEB 2013



Il Dirigente del Servizio Affari della Giunta IL FUNZIONARIO Anna Maria Balestrieri

OGGETTO

Approvazione S.A.D per l'impiego delle risorse iscritte nel PAR FAS Abruzzo 2007/2013 - Linea di Azione V.2.1.a. : "Attuazione del Piano di Azione Obiettivi di Servizio. Servizi di cura per l'infanzia".

LA GIUNTA REGIONALE

- VISTA la DGR n. 739 del 4 dicembre 2009, con la quale è stato approvato il Documento Unitario di Programmazione (DUP) per la politica di coesione 2007-2013...
VISTA la D.G.R. n. 759 del 21.12.2009 "Approvazione del Programma Attuativo Regionale del Fondo Aree Sottoutilizzate (PAR FAS) 2007/2013".
VISTA la delibera CIPE n.79 del 30 settembre 2011, pubblicata sulla G.U. n. 47 Serie Generale del 25.02.2012...
VISTA la DGR n. 500 del 3 agosto 2012 con la quale è stata disposta la rimodulazione del piano finanziario del PAR FAS della Regione Abruzzo...
VISTA la D.G.R. n. 612 del 24.09.2012 "Variazione al bilancio di previsione 2012 per l'iscrizione di risorse relative al PAR FAS 2007-2013...
VISTA l'area di Policy V "Politiche per la coesione sociale" del sopra richiamato Documento Unitario di Programmazione approvato con DGR n. 739 del 4 dicembre 2009.
VISTI gli obiettivi prioritari dell'Area Policy, tra cui l'obiettivo specifico V.2 "Favorire la qualità della vita dei cittadini garantendo migliori servizi di cura e di conciliazione", declinato nell'Obiettivo Operativo

V.2.1. “Estendere l’offerta di servizi per la prima infanzia e per i non autosufficienti mirati alla conciliazione della vita familiare e lavorativa estendendone la diffusione nei territori che ne sono privi o carenti” e nella specifica Linea di Azione **V.2.1.a** “Attuazione del Piano di Azione Obiettivi di Servizio – Servizi di cura per l’infanzia”.

PRESO ATTO che il PAR-FAS Abruzzo, assegna alla Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali, la somma complessiva di € 6.000.000,00 (EURO seimilioni), per la Linea di Azione **V.2.1.a** “Attuazione del Piano di Azione Obiettivi di Servizio – Servizi di cura per l’infanzia”.

CONSIDERATO che, per l’utilizzo delle risorse PAR FAS assegnate alla Direzione Politiche Attive del Lavoro, è stata stabilita la modalità attuativa dello Strumento per l’Attuazione Diretta (SAD), come evidenziato nell’Allegato n. 2 alla richiamata DGR n. 500 del 3 agosto 2012.

CONSIDERATO che la linea di azione **V.2.1.a** “Attuazione del Piano di Azione Obiettivi di Servizio – Servizi di cura per l’infanzia” si incardina nella attuazione dell’obiettivo di servizio S.05 “Aumentare i servizi di cura per l’infanzia” di cui alla Delibera CIPE n. 82 del 3.08.07: “Quadro Strategico Nazionale 2007-2013”(Q.S.N.).

RILEVATO che nei Comuni in cui insistono le strutture educative per la prima infanzia si evidenziano difficoltà connesse al funzionamento dei servizi nido, con rischio di incorrere nella chiusura delle strutture esistenti, a causa della carenza di personale e della criticità collegata al sostegno delle spese gestionali, sempre più articolate e ampliate per garantire un buon livello qualitativo dei servizi, anche in considerazione degli effetti scaturiti dalla Disciplina incentrata sull’accreditamento delle strutture educative per la prima infanzia – DGR n. 935/2011 e ss.mm.ii., la quale, al fine di conseguire il miglioramento dell’offerta, prevede precisi requisiti qualitativi, aggiuntivi rispetto a quelli individuati dalla L.R. n. 76/2000 in regime di autorizzazione al funzionamento.

RILEVATO che il raggiungimento dell’obiettivo sopra esposto è strettamente collegato alle risorse finanziarie disponibili e che queste debbano essere destinate a favore dei Comuni attuando una duplice individuazione dei profili di spesa:

- risorse che facilitino la presa in carico degli utenti in età 0-2 anni al fine di imprimere sostanziali decrementi alle liste di attesa presso i servizi nido pubblici. L’azione si sostanzia nell’acquisto, da parte dei Comuni della Regione, in cui insistano o meno le strutture, di posti bambino presso i nidi pubblici o privati, prevedendo l’inserimento dei bambini presso i servizi presenti nei Comuni limitrofi, qualora non vi siano strutture nel Comune di residenza. Tale azione può essere favorita in modo diretto o può essere attivata mediante erogazione di voucher alle famiglie, per la sostenibilità della retta mensile presso i nidi privati accreditati;
- risorse che incidano sulla sostenibilità dei costi di gestione dei servizi educativi per la prima infanzia accreditati. Sostenere i Comuni nel consolidamento dei posti esistenti, nel garantire lo start up e la migliore offerta, e dunque arginare possibili disservizi o disomogeneità della qualità degli stessi, che si tradurrebbero, in ultima analisi, in una flessione della presa in carico dei bambini. L’azione si sostanzia nel supporto ai Comuni per sostenere i costi gestionali necessari all’idoneo funzionamento dei servizi, quali ad es.: incremento del personale educativo e degli addetti ai servizi generali, manutenzione ordinaria dei locali, manutenzione ordinaria delle pertinenze esterne, manutenzione impianti, acquisto di generi alimentari destinati ai bambini, attrezzature di cucina e di lavanderia, tutele assicurative, arredi interni a norma di legge, materiali da utilizzare per la cura, la pulizia, il benessere e l’igiene dei bambini, beni e materiali ludico-ricreativi, altri specifici costi di gestione connessi al funzionamento delle singole strutture.

RITENUTO pertanto, necessario, attraverso la linea di azione **V.2.1.a** “Attuazione del Piano di Azione Obiettivi di Servizio – Servizi di cura per l’infanzia”, favorire la presa in carico dell’utenza 0-2 anni, e incidere sulla sostenibilità dei costi di gestione dei servizi educativi per la prima infanzia, al fine di garantire la continuità dei servizi esistenti sul territorio e lo start up di nuovi servizi, per il raggiungimento dell’obiettivo di servizio S.05 “Aumentare i servizi di cura per l’infanzia”.

RITENUTO altresì, di dare atto, per quanto sopra esplicitato, che i fondi iscritti sulla linea di azione **V.2.1.a**, ammontano a complessivi € 6.000.000,00, che, in attuazione della DGR n. 612 del 24.09.2012, sono iscritti nel cap. di previsione della spesa n. 72000 nel seguente modo: € 3.000.000,00 per l’esercizio 2013 e € 3.000.000,00 per l’esercizio 2014.

CONSIDERATO che a seguito del sisma del 6 aprile 2009, si rende opportuno procedere all’assegnazione mirata di una quota delle risorse a favore del Comune di L’Aquila, stante la perdurante situazione di criticità e urgenza, che riguarda molteplici ambiti istituzionali e con particolare riferimento i servizi educativi per la prima infanzia, stabilendo una somma pari a € 700.000,00 a valere sulle risorse PAR FAS.

DATO ATTO di predisporre successivi atti tesi alla assicurazione che le risorse destinate al Comune di L’Aquila rappresentino uno start up e che i servizi attivati possano trovare prosecuzione anche negli anni successivi, al fine di garantire alla popolazione un riferimento territoriale il più possibile stabile.

STABILITO di approvare il seguente criterio di riparto ai Comuni della somma complessiva delle risorse PAR FAS di € 6.000.000,00, al netto della quota di € 700.000,00 destinata al Comune di L’Aquila:

- € 2.000.000,00 – mediante calcolo direttamente proporzionale al totale dell’utenza potenziale rappresentata dai bambini 0-2 anni residenti in ogni Comune della Regione;
- € 3.300.000,00, con criteri così distinti:
 - per il 60%: mediante calcolo direttamente proporzionale al totale dell’utenza potenziale rappresentata dai bambini 0-2 anni residenti in ogni Comune;
 - per il 40%: in base all’indice di copertura, ovvero al rapporto bambini iscritti/utenza potenziale Comuni sulla classe di età 0-2 anni.

DATO ATTO che alla assegnazione delle singole quote si proce mediante successiva adozione di specifici atti dirigenziali, previa trasmissione da parte di ciascun Comune, dei necessari atti di accreditamento dei servizi educativi per la prima infanzia, in attuazione della DGR 935 del 23.12.2011 e ss.mm.ii.

DATO ATTO del parere espresso dal Direttore della Direzione “Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali” in ordine alla legittimità e alla regolarità tecnico-amministrativa del presente provvedimento;

A voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che si intendono qui integralmente trasferite ed approvate:

1. Di dare attuazione alla linea di azione **V.2.1.a** “Attuazione del Piano di Azione Obiettivi di Servizio – Servizi di cura per l’infanzia”, che consiste nel favorire la presa in carico dell’utenza 0-2 anni, e nel sostegno dei costi di gestione dei servizi educativi per la prima infanzia, al fine di garantire la continuità dei servizi esistenti sul territorio e lo start up di nuovi servizi, ai fini del raggiungimento dell’obiettivo di servizio S.05 “Aumentare i servizi di cura per l’infanzia”.
2. Di approvare il SAD previsto per la Linea di Azione **V.2.1.a** “Attuazione del Piano di Azione Obiettivi di Servizio – Servizi di cura per l’infanzia”, consistente nell’erogazione di risorse complessive pari a € 6.000.000,00, a favore dei Comuni, per il raggiungimento degli obiettivi previsti dall’Obiettivo di servizio S.05 “Aumentare i servizi di cura per l’infanzia”.
3. Di dare atto che le risorse pari a € 6.000.000,00 sono iscritte nel cap. n. 72000 della spesa - UPB 13.02.003 per € 3.000.000,00 nel bilancio di previsione 2013 e per € 3.000.000,00 nel bilancio di previsione 2014, così come disposto dalla DGR n. 612 del 24.09.2012.
4. Di procedere all’assegnazione al Comune di L’Aquila di una quota delle risorse, pari a € 700.000,00, a valere sui fondi PARFAS.
5. di adottare successivi atti tesi alla assicurazione che le risorse destinate al Comune di L’Aquila rappresentino uno start up e che i servizi attivati possano trovare prosecuzione anche negli anni successivi, al fine di garantire alla popolazione un riferimento territoriale il più possibile stabile.
6. di approvare il seguente criterio di riparto ai Comuni della somma complessiva delle risorse PAR FAS di € 6.000.000,00, al netto della quota di € 700.000,00 destinata al Comune di L’Aquila:
 - € 2.000.000,00 – mediante calcolo direttamente proporzionale al totale dell’utenza potenziale rappresentata dai bambini 0-2 anni residenti in ogni Comune della Regione;
 - € 3.300.000,00, con criteri così distinti:
 - per il 60%: mediante calcolo direttamente proporzionale al totale dell’utenza potenziale rappresentata dai bambini 0-2 anni residenti in ogni Comune;
 - per il 40%: in base all’indice di copertura, ovvero al rapporto bambini iscritti/utenza potenziale Comuni sulla classe di età 0-2 anni.
7. Di demandare al competente Servizio della Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro l’adozione di successivi atti, consequenziali all’attuazione del presente provvedimento.